



CORRIERE DI COMO

“Scritture di lago”, in cinquina prevalgono le narratrici
Annunciata la rosa dei romanzi finalisti, la premiazione il 29 settembre

Bis di Bompiani in cinquina e soprattutto prevalenza femminile, quattro scrittrici su cinque libri in gara.

Il comitato di lettura del premio letterario lariano *Scritture di Lago* ha scelto i finalisti per la sezione “Editi” a cui si partecipava con romanzi e raccolte di racconti pubblicati tra il 1° gennaio 2019 e il 30 maggio 2021 e con ambientazione anche parziale sui laghi italiani o della Svizzera italiana. I libri prescelti sono “L’acqua del lago non è mai dolce” di Giulia Caminito edito da Bompiani, “L’anno senza estate” di Bérénice Capatti edito da Gabriele Capelli, “Nessuna parola dice di noi” di Gaia Manzini edito ancora da Bompiani, “Piperita” di Francesco Mila edito da Fandango e “La memoria del lago” di Rosa Teruzzi edito da Sonzogno.

Per conoscere il nome del vincitore, occorre attendere la scelta della giuria composta da Severino Colombo, giornalista del *Corriere della Sera* e de *La lettura*, Paola Ploppi, giornalista de *Il Giorno* e ideatrice del festival letterario “La passione per il delitto”, Sergio Roio, giornalista del *Corriere del Ticino* e scrittore, Glauco Peverelli, presidente di Parolario e libraio e da Silvia Papparazzo di Banca Generali Private. Gli autori delle opere finaliste riceveranno un riconoscimento di 350 euro ciascuno; mentre spetterà al primo classificato un ulteriore premio di 500 euro.

«Siamo molto soddisfatti della qualità delle opere ricevute e del prestigio delle case editrici che hanno candidato i propri volumi. Un ringraziamento speciale va fatto doverosamente al Comitato di lettura, che si sta impegnando con una dedizione lodevole. Ora la



Dall'alto, le copertine dei libri di Bérénice Capatti, Gaia Manzini e Francesco Mila in gara a Como



In alto, la copertina del romanzo “L’acqua del lago non è mai dolce” di Giulia Caminito. Sopra, il libro di Rosa Teruzzi

parola passa alla giuria», dice Guido Stancanelli, presidente del premio. Da parte sua Ambretta Sampietro, curatrice dell’iniziativa, racconta: «Esprimo la soddisfazione per un risultato così valido e variegato. Abbiamo opere italiane di scrittori conosciuti come Gaia Manzini e Rosa Teruzzi, la finalista del premio Strega, Giulia Caminito, l’esordiente di grande talento Francesco Mila e il romanzo di Bérénice Capatti pubblicato dall’editore svizzero Gabriele Capelli».

Il premio *Scritture di Lago* nasce sia per promuovere la diffusione della lettura sia per diffondere la conoscenza e la passione per splendidi laghi, in particolare quelli dell’area prealpina, del loro patrimonio economico, ambientale e culturale, favorendone la promozione turistica ed economica. Il premio è stato vinto nella prima edizione, categoria editi, dal romanzo “La casa delle farfalle” (Rizzoli) di Silvia Montemurro. La premiazione si svolgerà a Como il 29 settembre.



Stancanelli
Siamo molto soddisfatti della qualità delle opere e del prestigio delle case editrici in gara



Sampietro
Abbiamo scrittrici conosciute e un esordiente di grande talento, Francesco Mila

Concerti

Bandoneon e pianoforte in scena a Villa Carlotta



Villa Carlotta a Tremezzina, celebre per il suo giardino botanico e come museo

Villa Carlotta a Tremezzina, storica dimora affacciata sul lago celebre per il suo giardino botanico e come museo sede di mostre, laboratori per famiglie e location per eventi, torna a ospitare occasioni per ascoltare buona musica dal vivo. Staccate gli auricolari dal telefono, distraete il cervello dagli effimeri tormentoni musicali estivi e concedetevi, in un contesto unico che merita senz’altro il viaggio, il concerto offerto nell’ambito della stagione del “Lake Como festival” di Fabio Furla al bandoneon e di Marco Schirru al pianoforte. Avverrà questa congiunzione magica tra strumenti apparentemente lontani ma intimamente connessi il 6 agosto alle 18.30: il cocktail preparato dal festival internazionale ideato dall’arpista Fioriledda Sacchi si intitola

Contemporary Tango. Uno spettacolo innovativo, si annuncia nel libretto di sala, nel quale le dimensioni del tempo e dello spazio si piegano fino a incontrarsi, guidando l’ascoltatore in un percorso emozionante e seducendo dal Tango tradizionale, fino alle influenze jazz e d’avanguardia di Astor Piazzolla e alle composizioni originali di Fabio Furla. Un’esperienza artistica in cui il tango giunge fino alla sua massima evoluzione, trasformato e rivoluzionato. Non solo musica, dunque, ma arte, nella sua accezione più ampia e moderna. L’ingresso (18/11 euro) include anche la visita di Villa Carlotta. Si può accedere già dalle 14.30. Prossimo concerto sempre nella storica dimora il 13 agosto con il pianista Costantino Catena.